

Successo della rassegna teatrale in vernacolo

di GIANROSITA FANTINI

Sta riscuotendo un notevole successo la rassegna teatrale in vernacolo «S. Pio da Pietralcina», inaugurata sabato scorso con la rappresentazione «L'Afroni» della compagnia «Ce tempi» di Manduria.

Sin dalla prima serata sono andati quasi tutti a ruba i 500 posti a sedere all'aperto, sistemati nella grande piazza antistante la chiesa dei padri Rogazionisti: stesso dicasi per la domenica con la compagnia «Ciccia ti Santa di Carosino» e ieri sera con la esilarante commedia «Ma tu uarda la combinazione» della compagnia «Teatro e vita» di Torre S. Susanna con la regia del noto attore Gino Cesaria. Divertimento assicurato per tutti grazie alla indiscutibile professionalità di tutti gli attori che continueranno a far trascorrere in allegria anche la serata di oggi con «La famiglia dispettosa» di S. Michele Salentino e quella di domani sera con i teatranti della «Sartaminzippi» di Oria con «E la sera pani e cipodda».

L'iniziativa che gode della sponsorizzazione dell'Amministrazione comunale e dell'amministrazione provinciale, è arrivata alla quarta edizione, crescendo ogni anno in termini di partecipazione di pubblico e di presenza di qualificate compagnie teatrali della Puglia che negli anni si sono alternate sul palcoscenico, divenendo l'atteso appuntamento per chi ama e apprezza la culturale teatro. Ma soprattutto è migliorata nel tempo per la grande volontà del coordinatore della manifestazione, Franco Mazza, che crede nella crescita del proprio paese e si adopera per migliorarla anche attraverso la programmazione di eventi di questo tipo, di grande richiamo per il pubblico locale e non. Quello che riesce a movimentare in cinque serate di kermesse teatrale il sig. Mazza è una vera e propria attività di promozione del territorio e di valorizzazione delle numerose compagnie teatrali anche al di fuori della provincia. Soprattutto se si considera il forte spirito volontaristico.

«Ho sempre creduto nelle potenzialità del teatro vernacolare - ha dichiarato Franco Mazza - perché è un utile attività culturale al servizio della nostra città, delle sue tradizioni e del suo folclore. È difficile organizzare cinque serate di questo tipo, ma grazie al sostegno di alcuni grossi sponsor locali che si dimostrano sensibili a queste iniziative, ogni anno offriamo al pubblico appassionato di teatro, la possibilità di godere di alcune serate con compagnie teatrali diverse».